

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5689 del 06/10/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) E CONTESTUALE DINIEGO ALLA RICHIESTA DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BETTOLA (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE RIGLIO - USI: GIARDINO CON ATTREZZATURE LUDICHE E MANTENIMENTO VERDE CON SFALCIO - RICHIEDENTE: GEREVINI GERMANO - PRATICA 39326/2023 - PROCEDIMENTO PC23T0040.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5902 del 06/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sei OTTOBRE 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI GROPPARELLO (PC) E CONTESTUALE DINIEGO ALLA RICHIESTA DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI BETTOLA (PC) - CORSO D'ACQUA: TORRENTE RIGLIO - USI: GIARDINO CON ATTREZZATURE LUDICHE E MANTENIMENTO VERDE CON SFALCIO - RICHIEDENTE: GEREVINI GERMANO - PRATICA 39326/2023 - PROCEDIMENTO PC23T0040.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art.39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011 - n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 e n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;

- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l’atto n. 3160 del 20/04/2009 dell’allora competente Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po della Regione Emilia Romagna, con il quale è stata rilasciata al Signor Gerevini Germano (C.F.: GRVGMN43C21H372V), la concessione, con durata fino al 19/04/2015 per l’utilizzo di area demaniale del Torrente Riglio ubicata in Comune di Gropparello (PC), Località Molino Fogliazza in un tratto identificato catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al fronte del mappale 459 del foglio 15 per uso area ricreativa da riqualificare (Procedimento PC08T0038);

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE n. 192635 in data 14/11/2023 (integrata con successiva nota assunta al protocollo ARPAE n. 18549 in data 31/01/2024), con la quale il sopracitato Signor Gerevini Germano (C.F.: GRVGMN43C21H372V), ha chiesto nuova concessione con regolarizzazione per l’occupazione di terreni demaniali ubicati in sponda destra del Torrente Riglio in Comune di Gropparello (PC) ed in parte in Comune di Bettola (PC) ed identificati catastalmente al foglio 15, fronte mappali 491 e 458 N.C.T. del Comune di Gropparello e al foglio 17, fronte del mappale 242 N.C.T. del Comune di Bettola da adibire per una superficie di circa 800 m² a giardino con attrezzature ludiche e per una superficie di circa 1000 m² per mantenimento verde con sfalcio erba a scopo non lucrativo

(Procedimento PC23T0040);

PRESO ATTO che, nell'ambito dell'istruttoria tecnico amministrativa, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza, con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 88912 in data 14/05/2025, ha comunicato quanto segue:

“... omissis ...

Considerato che:

- *l'uso dichiarato per i mappali non è di pregiudizio - di per sé - al buon deflusso delle acque del torrente Riglio;*
- *non è prevista la posa di alcuna recinzione perimetrale;*
- *le aree oggetto di richiesta di concessione ricadono all'interno delle seguenti fasce di pericolosità e di tutela:*
 - *secondo il P.G.R.A. vigente, Direttiva alluvioni: ricadente in fascia di pericolosità P3 - alluvioni frequenti - per il solo mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola;*
 - *secondo il P.T.C.P. vigente: ricadente in fascia di tutela fluviale A1 - alveo inciso - per il solo mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola.*
 - *l'inclusione nelle fasce di pericolosità e di tutela determina limitazioni all'uso delle aree medesime.*

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in quanto Autorità idraulica competente, relativamente alla richiesta d'utilizzo di terreni demaniali, avanzata dal Sig. Gerevini Germano, con nuova concessione con regolarizzazione di occupazione senza realizzazione di opere per uso giardino con attrezzature ludiche ed area verde mantenuta a sfalcio, a scopo non lucrativo, ubicati nei Comuni di Gropparello (PC) e Bettola (PC), su sponda destra del torrente Riglio, aventi superficie complessiva originaria pari a 800 m2 estesa a 1000 m2 a seguito di quanto dichiarato nell'integrazione a firma del Richiedente e censiti al N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) al foglio 15 fronte mappali 458 e 491 ed al N.C.T. del Comune di Bettola (PC) al foglio 17 fronte mappale 242, ai sensi dell'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904 e nei limiti di competenza, esprime:

DINIEGO relativamente al fronte mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola

... *omissis*...”

DATO ATTO che:

- a seguito del suddetto parere espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza, assunto al protocollo ARPAE n. 88912 del 14/05/2025 questo Servizio ha provveduto, ai sensi dell’art 10 bis della L. n. 241/1990 ss.mm.ii., a comunicare al Signor Gerevini Germano con nota protocollo ARPAE n. 0125014 del 10/07/2025 il preavviso di diniego parziale dell’istanza, limitatamente alla richiesta di occupazione dell’area demaniale identificata catastalmente al fronte del mappale 242, foglio 17 N.C.T. del Comune di Bettola invitando il medesima Richiedente a fornire eventuale ulteriore documentazione o osservazioni in merito, tali da consentire la rivalutazione dell’istanza medesima;
- nei termini prescritti dal succitato art. 10 bis della L. n. 241/1990 la Ditta Richiedente non ha provveduto a trasmettere nuova documentazione e/o osservazioni in merito ai motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza;

PRESO ATTO inoltre:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 13/03/2024 sul BURERT (parte seconda) n. 75 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, con prescrizioni, per l’occupazione di area demaniale identificata catastalmente al fronte dei mappali 458 e 491 del foglio 15 N.C.T. del Comune di Gropparello (PC), espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna - Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE n. 88912 del 14/05/2025);

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, fino all’anno 2025 (compreso);
- ha versato la somma pari a € 250,00 a titolo di deposito cauzionale (€ 125,00 in data 17/03/2009 nell’ambito dell’istruttoria della concessione PC08T0038 finalizzata con la D.D. n.3160/2009 e che tale somma non essendo stata svincolata al termine della concessione stessa viene trattenuta a titolo

di cauzione per le garanzie ed obblighi della presente concessione ed € 125,00 in data 01/10/2025);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DATO ATTO che ai sensi di quanto previsto all'art 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al Signor Gerevini Germano (C.F.: GRVGMN43C21H372U), la concessione per l'occupazione di area demaniale di circa 1.400 m² di superficie, per uso giardino con attrezzature ludiche (400 m²) e mantenimento verde con sfalcio erba (1.000 m²), ubicata in Comune di Gropparello (PC), in Località Molino Fogliazza, sponda destra del Torrente Chero censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 15 fronte mappali 491 e 458, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Codice Procedimento: PC23T0040);
- b) di diniegare** la richiesta di occupazione dell'area demaniale identificata catastalmente al fronte del mappale 242, foglio 17 N.C.T. del Comune di Bettola (PC);

- c) **di stabilire che** la concessione è valida per anni 6 (sei) a partire dalla data di adozione del presente atto di concessione;
- d) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 01/10/2025;
- e) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni sino all'anno 2025 compreso è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in € 250,00 è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti

nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a Gerevini Germano (C.F.: GRVGMN43C21H372U), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0040.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di circa 1.400 m² di superficie, per uso giardino con attrezzature ludiche (400 m²) e mantenimento verde con sfalcio erba (1.000 m²), ubicata in Comune di Gropparello (PC), in Località Molino Fogliazza, sponda destra del Torrente Chero censita al N.C.T. del succitato Comune al foglio 15 fronte mappali 491 e 458, come da elaborato planimetrico allegato.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - - il mancato pagamento di 2 (due) annualità di canone,

- - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto, calcolato per l'anno 2025, ammonta a € **150,25**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **250,00**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel

dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza” - assunto al prot. ARPAE n. 88912 del 14/05/2025 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall’art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Planimetria



Il sottoscritto Gerevini Germano (C.F.: GRVGMN43C21H372U), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 01/10/2025, firmato per accettazione dal concessionario.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.

ARPAE - SAC Piacenza

aoppc@cert.arpa.emr.it

(Rif. pratica 39326/2023)

(Rif. procedimento PC23T0040)

Risposta al prot. ARSTPC n. 9111 del 20/02/2024

Oggetto: L.R. n. 7/2004 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Pratica 39326/2023 - Procedimento PC23T0040 (ex PC23T0040) - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Riglio nei Comuni di Gropparello e Bettola (PC), per uso giardino con attrezzature ludiche ed area verde mantenuta a sfalcio, a scopo non lucrativo - Richiesta NULLA OSTA IDRAULICO - *Parere idraulico ex art. 93 T.U. R.D. 523/1904 con accoglimento parziale: NULLA OSTA per il fronte mappali 458 e 491 foglio 15 N.C.T. Gropparello, DINIEGO per il fronte mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla Scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- la nota di ARPAE - SAC di Piacenza, acquisita al protocollo dello Scrivente Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) al n. 9111 in data 20/02/2024, è concernente la richiesta d'utilizzo di terreni demaniali, avanzata dal Sig. Gerevini Germano (nel seguito, *Richiedente*), con nuova concessione con regolarizzazione di occupazione senza realizzazione di opere per uso giardino con attrezzature ludiche ed area verde mantenuta a sfalcio, a scopo non lucrativo, ubicati nei Comuni di Gropparello (PC) e Bettola (PC), su sponda destra del torrente Riglio, aventi superficie complessiva originaria pari a 800 m² estesa a 1000 m² a seguito di quanto dichiarato nell'integrazione a firma del *Richiedente* e censiti al N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) al foglio 15 fronte mappali 458 e 491 ed al N.C.T. del Comune di Bettola (PC) al foglio 17 fronte mappale 242.



Vista la documentazione allegata all'istanza:

-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 1.0 - TestoEmail
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 2.0 - 3_det_3160_del_2009
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 3.0 - Richiesta_pareri__gerevini_PC23T0040
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 4.0 - 2_allegato_1_dichiarazione_sostitutiva_atto_notorio_generica_con_mappali_integrazione
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 5.0 - 7_rappresentazione_area_su_mappa_catastale_ctr_ortofoto_integrazione
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 6.0 - 6_testoemail_6754975
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 7.0 - 5_descrizione_della_tipologia_di_occupazione_integrazione
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 8.0 - 3_arpa_delega
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 9.0 - 1_allegato_1_dichiarazione_sostitutiva_atto_notorio_generica_con_mappali
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 10.0 - 4_computo_metrico_superficie_da_occupare_integrazione
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 11.0 - 0_PG2024185494691522397015794812_timbrato
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 12.0 - 15_rappresentazione_area_su_mappa_catastale_ctr_ortofoto.pdf
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 13.0 - 2_carta_d'identita'_con_cf_germano_gerevini
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 14.0 - 10_documentazione_fotografica
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 15.0 - 11_documentazione_fotografica.pdf
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 16.0 - 14_rappresentazione_area_su_mappa_catastale_ctr_ortofoto
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 17.0 - 9_dichiarazione_sostitutiva_marca_da_bollo
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 18.0 - 6_descrizione_della_tipologia_di_occupazione
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 19.0 - 13_istanza_concessione_aree_demanio_idrico_scheda-a
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 20.0 - 4_computo_metrico_superficie_da_occupare.pdf
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 21.0 - 7_descrizione_della_tipologia_di_occupazione.pdf
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 22.0 - 17_visura_catastale
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 23.0 - 3_computo_metrico_superficie_da_occupare
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 24.0 - 1_attestazione_pagamento_spese_istruttoria
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 25.0 - 0_PG20231926356760455752549663500_timbrato
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 26.0 - 8_dichiarazione_sostitutiva_di_atto_di_notorieta'_occupazione_pregressa
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 27.0 - 5_delega_inoltro_richiesta
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 28.0 - 12_testoemail_6557157
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - Allegato N° 29.0 - 16_ricevute_versamenti_canone_dal_2015_al_2023
-  Prot_20-02-2024_0009111_E - File primario - Richiesta_pareri__gerevini_PC23T0040_firmato.pdf

nella quale è indicato che:

- circa l'utilizzazione delle superfici, il *Richiedente* dichiara quanto di seguito riportato:

DESCRIZIONE DELLA TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE

L'occupazione dell'area oggetto della presente istanza è a scopo ricreativo con installazione di manufatti non ancorati al terreno e facilmente removibili costituiti perlopiù da giochi per bambini.

Per un idoneo utilizzo dell'area il richiedente si impegna alla periodica pulizia della stessa.

Per la medesima area, prospiciente l'abitazione del richiedente, era già stata rilasciata concessione con atto n. 3160 del 20/04/2009 cod. pratica PC08T0038 con scadenza 19/04/2015; si allegano alla presente richiesta i versamenti del canone effettuati per gli anni dal 2015 al 2023.

AREA OGGETTO DI OCCUPAZIONE

distanza dal ciglio superiore della sponda dx del torrente Riglio
variabile da 10 a 15 m

AREA OGGETTO DI OCCUPAZIONE PER SFALCIO

NON A SCOPO DI LUCRO

e che:

INTEGRAZIONE PRATICA 39326/2023 – PROCEDIMENTO PC23T0040

La presente richiesta di occupazione riguarda un'area demaniale della superficie di 00.10.00 ha (1.000 mq) confinante con i mappali 458 e 491 del foglio 15 Comune di Gropparello di proprietà del richiedente.

L'attività che si intende esercitare è quella di sfalcio inteso come attività non lucrativa con mero intento di mantenere pulita l'area prospiciente la proprietà privata.

Considerato che:

- l'uso dichiarato per i mappali non è di pregiudizio - di per sé - al buon deflusso delle acque del torrente Riglio;
- non è prevista la posa di alcuna recinzione perimetrale;
- le aree oggetto di richiesta di concessione ricadono all'interno delle seguenti fasce di pericolosità e di tutela:
 - secondo il P.G.R.A. vigente, Direttiva alluvioni: ricadente in fascia di pericolosità P3 - alluvioni frequenti - per il solo mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola;
 - secondo il P.T.C.P. vigente: ricadente in fascia di tutela fluviale A1 - alveo inciso - per il solo mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola.

- l'inclusione nelle fasce di pericolosità e di tutela determina limitazioni all'uso delle aree medesime.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, Questo Ufficio Territoriale, in quanto Autorità idraulica competente, relativamente alla richiesta d'utilizzo di terreni demaniali, avanzata dal Sig. Gerevini Germano, con nuova concessione con regolarizzazione di occupazione senza realizzazione di opere per uso giardino con attrezzature ludiche ed area verde mantenuta a sfalcio, a scopo non lucrativo, ubicati nei Comuni di Gropparello (PC) e Bettola (PC), su sponda destra del torrente Riglio, aventi superficie complessiva originaria pari a 800 m² estesa a 1000 m² a seguito di quanto dichiarato nell'integrazione a firma del *Richiedente* e censiti al N.C.T. del Comune di Gropparello (PC) al foglio 15 fronte mappali 458 e 491 ed al N.C.T. del Comune di Bettola (PC) al foglio 17 fronte mappale 242, ai sensi dell'art. 93 del T.U. R.D. 523/1904 e nei limiti di competenza, esprime:

DINIEGO relativamente al fronte mappale 242 foglio 17 N.C.T. Bettola

NULLA OSTA IDRAULICO relativamente al fronte mappali 458 e 491 foglio 15 N.C.T. Gropparello, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi per tutta la durata della concessione, custodia che implica il divieto a qualunque altra forma di utilizzo dei beni concessi e da parte di soggetti diversi dal *Richiedente* e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- per quanto concerne la sicurezza idraulica, in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua torrente Riglio, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari, quali accessi controllati, varchi e vie di fuga, affinché l'utilizzazione delle aree destinate all'attività ludica possa avvenire senza pericolo alcuno per i fruitori delle aree stesse - in specie se trattasi di soggetti minorenni od a mobilità ridotta -, prevedendo l'immediata interdizione delle aree in caso di avverse condizioni meteorologiche che facciano anche solamente supporre possibili piene non prevedibili;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà unicamente al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'area concessa. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione;
- l'utilizzazione delle aree concesse dovrà essere immediatamente sospesa in concomitanza di un qualunque codice di allerta - giallo, arancione, rosso - associato alle previsioni meteorologiche ed idrologiche diramate, a cadenza giornaliera, attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna nel portale istituzionale denominato "Allerta Meteo Emilia-Romagna" (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/homepage>);

- la sicurezza dei luoghi - nei confronti delle piene ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area - è a totale carico del *Richiedente* e, a tal proposito, Questo Ufficio Territoriale non entra nel merito delle modalità che vorrà mettere in atto per assicurarla;
- la responsabilità circa la collocazione sulle aree concesse di strutture seppure a carattere precario, arredi o qualunque altro oggetto, anche in stato temporaneo, è a totale carico del *Richiedente* così come lo stesso è reso responsabile in solido riguardo a qualunque evento conseguente al trasporto da parte della corrente degli oggetti succitati che dovessero inficiare sul corretto regime idraulico e sul buon deflusso delle acque del torrente Riglio;
- è vietata sull'area concessa la piantumazione arborea ed arbustiva;
- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi, in particolare si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- sarà comunque ad esclusivo e totale carico del *Richiedente* il risarcimento di tutti danni che, in dipendenza della concessione rilasciata, venissero arrecati a proprietà di monte e di valle, sia pubbliche sia private, opere di difesa idraulica, a persone, animali - compresa la fauna acquatica -, ambiente e cose, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente nulla osta idraulico, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello Scrivente UT;
- la concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione in essere risultasse incompatibile con lavori o modifiche che lo Scrivente UT dovesse apportare al tratto di torrente Riglio in argomento, al suo alveo, suoi argini o difese spondali, alle opere idrauliche in genere e relative pertinenze demaniali;
- l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna, qualora lo richiedano prevalenti ragioni di pubblico e generale interesse, si riserva la facoltà di chiedere in qualsiasi momento la riduzione in pristino dei luoghi, ovvero il *Richiedente* dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione dei lavori di adeguamento o di demolizione, nei modi e nei tempi prescritti dalla competente Autorità idraulica.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la Scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta idraulico.

Cordiali saluti.

Arch. Cristian FERRARINI
firmato digitalmente

GM/CFr

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.